



ACCADEMIA GALILEIANA  
DI SCIENZE LETTERE ED ARTI IN PADOVA



**La memoria di via: governare il territorio  
dopo l'emergenza**

Padova , 5 febbraio 2019

## **Governare il mercato dopo l'emergenza**

Davide Pettenella, Nicola Andrighetto, Jacopo Giacomoni,  
Mauro Masiero, Alex Pra, Laura Secco, Alberto Udali  
Dipartimento TESAF, Università degli Studi di Padova

**TESAF** Dipartimento Scienze  
e Sistemi Agro-Forestali



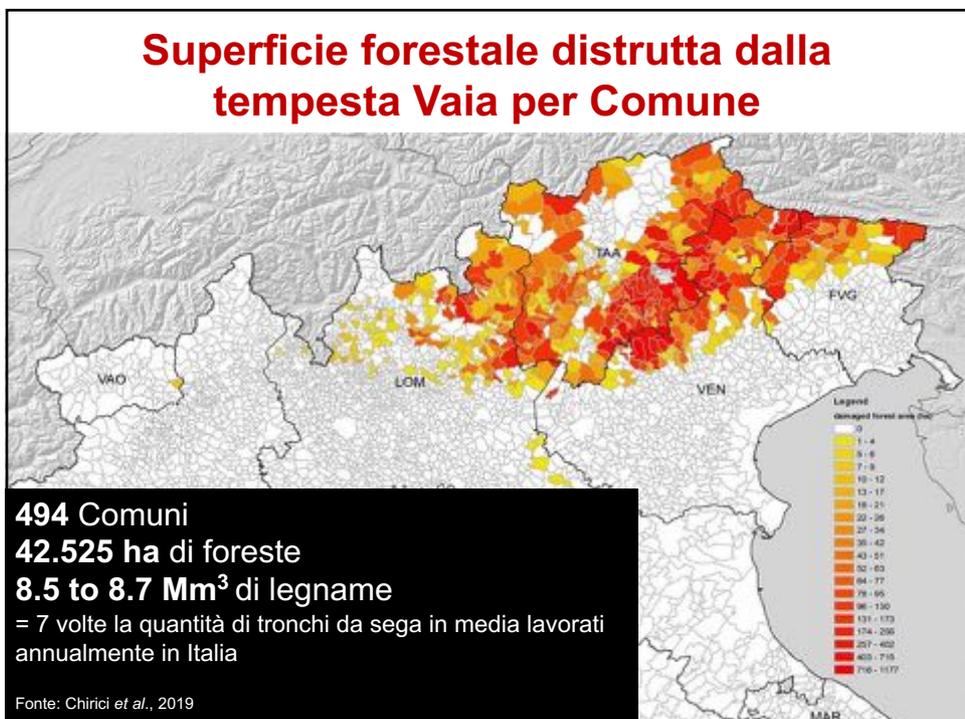
## **Organizzazione della presentazione**

- Una premessa indispensabile
- L'andamento delle vendite e dei prezzi
- Chi ci guadagna?
- Conclusioni: un problema di *governance*

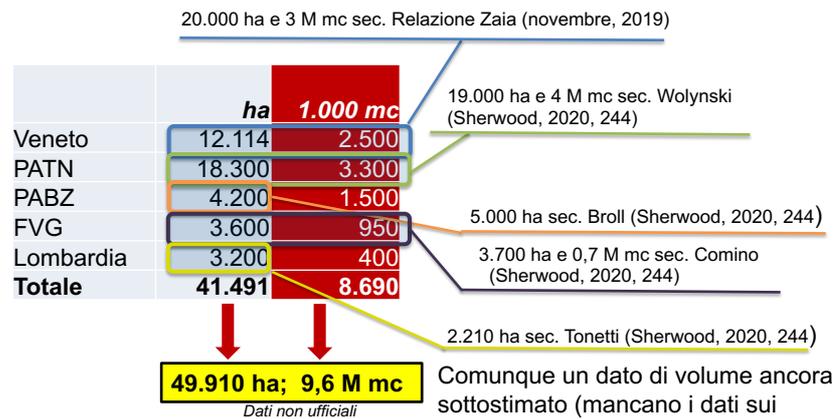
Le *slide* presto saranno scaricabili dal web: cerca «pettenella»

**TESAF** Dipartimento Scienze  
e Sistemi Agro-Forestali





## Dati sui danni (unici dati ufficiali complessivi)



TESAF Dipartimento Sanitario e Sistemi Agro-Forestali



## Il problema della disponibilità di dati per analisi di mercato

Un quadro informativo molto carente:

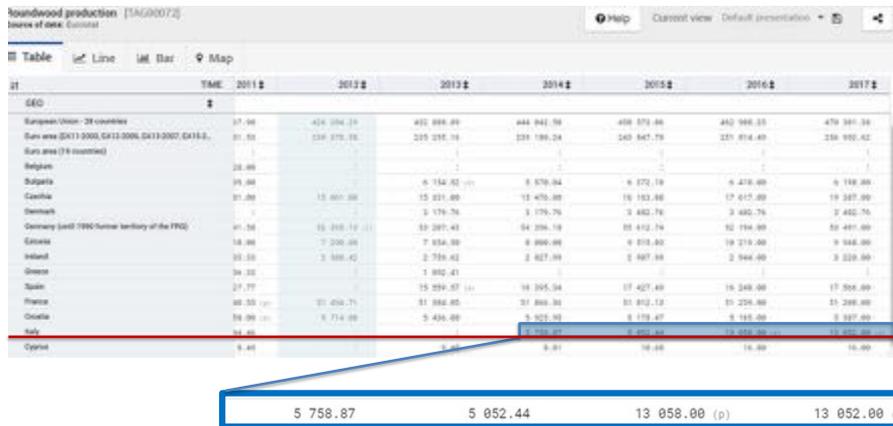
- **Incompletezza** dei dati (solo la PA Trento con il Portale del legno dati sui prezzi e quantità, peraltro delle sole aste)
- Scarsa **confrontabilità** dei dati sui prezzi (cambiamento delle condizioni delle aste)
- **Qualità** complessiva dei dati molto discutibile

TESAF Dipartimento Sanitario e Sistemi Agro-Forestali



## Il «buco nero» informativo più grave: i prelievi

Nessun dato disponibile su pubblicazioni ISTAT, ma i dati EUROSTAT su fonti ISTAT sono questi



TIME	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
European Union - 28 countries	37.98	424 204.24	492 888.89	444 842.98	499 370.89	442 988.33	479 381.34
Euro area (EA11-2006, EA12-2006, EA13-2007, EA14-...)	37.33	238 370.32	295 235.18	239 188.24	249 847.79	231 814.49	236 992.42
Euro area (19 countries)	-	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	28.98	-	-	-	-	-	-
Poland	19.98	-	4 334.82 (p)	5 578.94	6 872.18	6 478.89	6 198.88
Croatia	37.89	12 800.88	15 231.89	12 478.88	16 182.88	17 417.89	19 387.89
Denmark	-	-	3 178.76	3 178.76	3 482.76	3 482.76	3 482.76
Germany (and 1990 former territory of the FRG)	41.36	15 115.12	59 287.43	64 298.18	65 412.74	62 194.89	62 481.89
Estonia	18.88	7 200.88	7 634.88	8 888.88	9 818.89	10 218.89	9 948.89
Ireland	33.33	3 888.42	2 788.42	2 827.98	2 887.98	2 944.89	3 228.89
Greece	34.32	-	1 892.41	-	-	-	-
Spain	27.77	-	15 258.57 (p)	16 285.94	17 427.49	16 248.89	17 308.89
France	68.33	97 494.71	81 884.89	87 888.88	81 812.12	81 228.88	81 288.88
Italy	18.88	9 714.88	5 438.89	5 222.98	5 172.47	5 115.89	5 187.89
Cyprus	8.48	-	8.48	8.48	16.48	16.48	16.48

Una sola certezza: sappiamo di non sapere

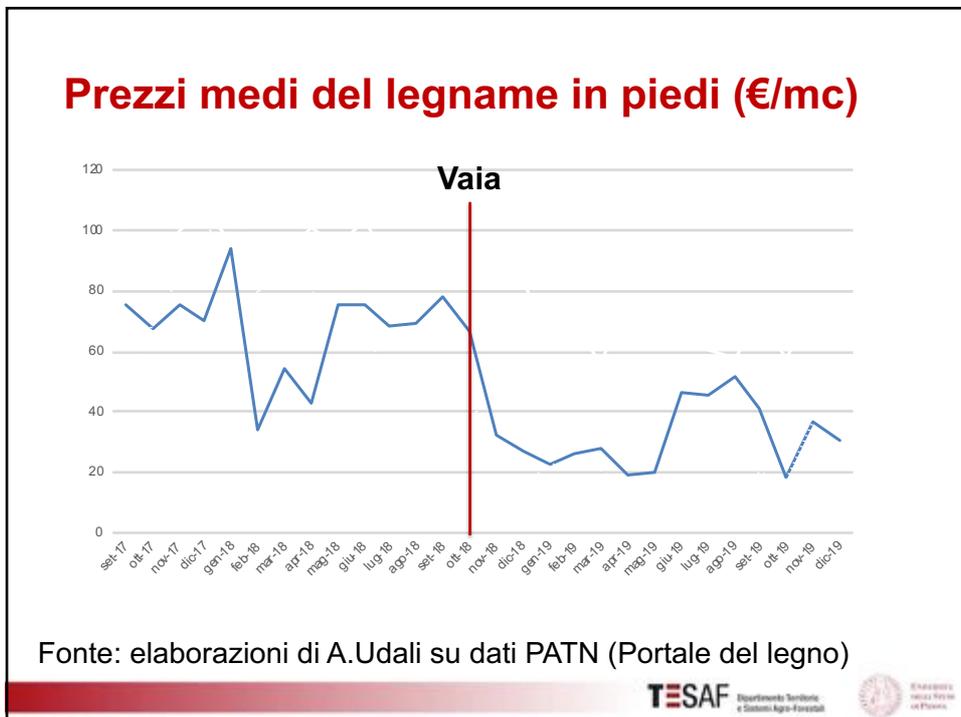
## Regione Veneto: il mercato dei prodotti forestali non esiste



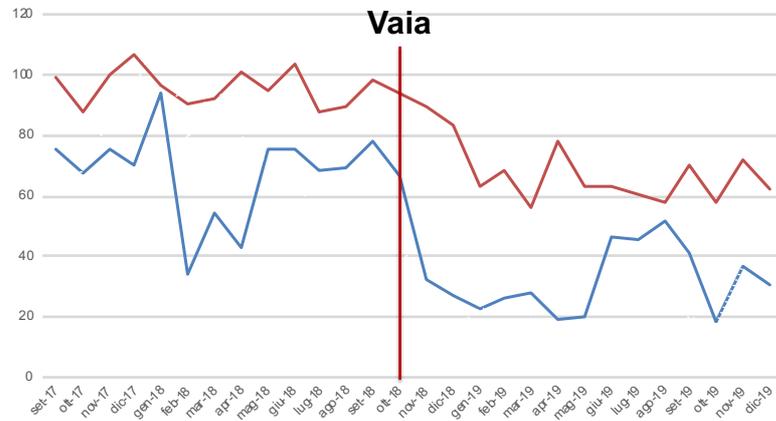
**INDICE**

- LO SCENARIO ECONOMICO DEL 2019 E PROSPETTIVE PER IL 2020 ..... 5
- IL QUADRO CONGIUNTURALE ..... 6
- L'ANDAMENTO PRODOTTIVO NEL SETTORE AGRICOLO ..... 6
- LA DINAMICA DI IMPRESE ED OCCUPAZIONE DEL SETTORE AGROALIMENTARE ..... 7
- IL COMMERCIO CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ..... 8
- COLTURE E ALLEVAMENTI ..... 10
- MAIS ..... 11
- FRUMENTO TENERO ..... 12
- FRUMENTO DURO ..... 13
- ORZO ..... 14
- RIZZO ..... 14
- SOLA ..... 15
- BAMBASITOLA DA ZUCCHERO ..... 16
- TABACCO ..... 17
- GIRASOLE ..... 18
- COLZA ..... 18
- PATATA ..... 19
- RADICCHIO ..... 20
- LATTUGA ..... 21
- FRAGOLA ..... 22
- POMODORO DA INDUSTRIA ..... 23
- ASPARAGO ..... 23
- ZUCCHINA ..... 23
- MILONE ..... 23
- AGLIO ..... 24
- CIPOLLA ..... 24
- CAROTA ..... 24
- MILIO ..... 25
- PERO ..... 26
- PESCO E NETTARINE ..... 27
- ACTINEDIA O KIWI ..... 28
- CILIEGIO ..... 29
- OLIVO ..... 29
- VITE ..... 30
- LATTE ..... 31
- CARNE BOVINA ..... 32
- CARNE SUINA ..... 33
- CARNE AVICOLA ..... 34

<https://www.venetoagricoltura.org/wp-content/uploads/2020/01/PV2019-Rapporto-Def.pdf>



## Prezzi medi del legname in piedi e allestito (€/mc)

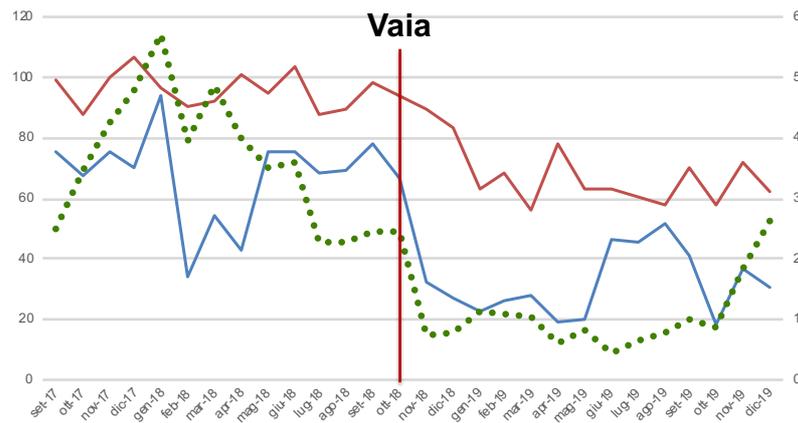


Fonte: elaborazioni di A.Udali su dati PATN (Portale del legno)

TESAF Dipartimento Sviluppo e Sistemi Agro-Forestali



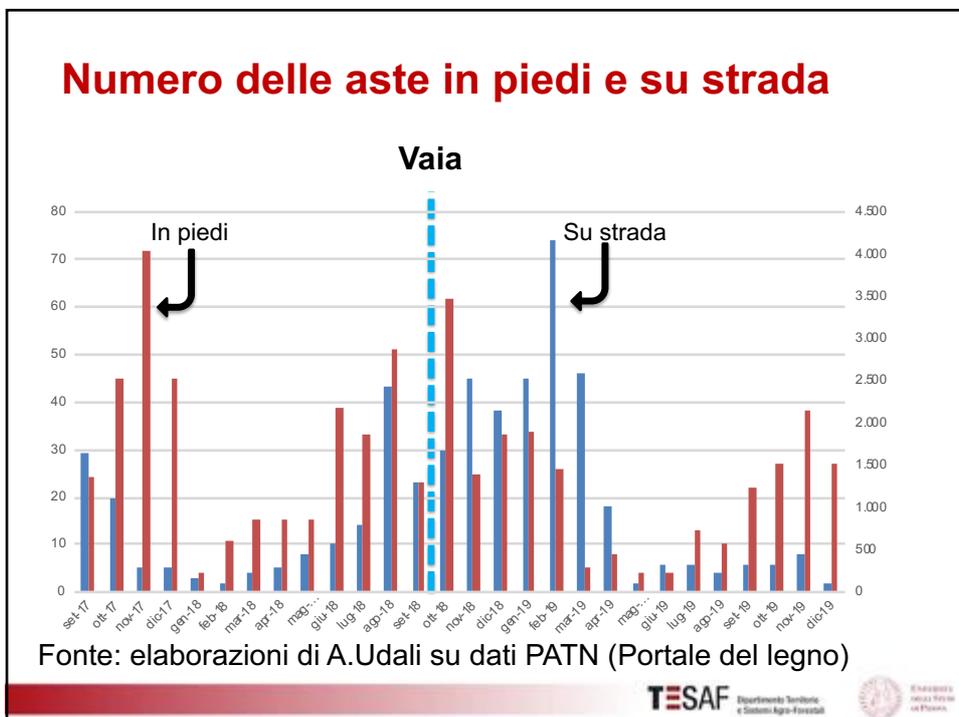
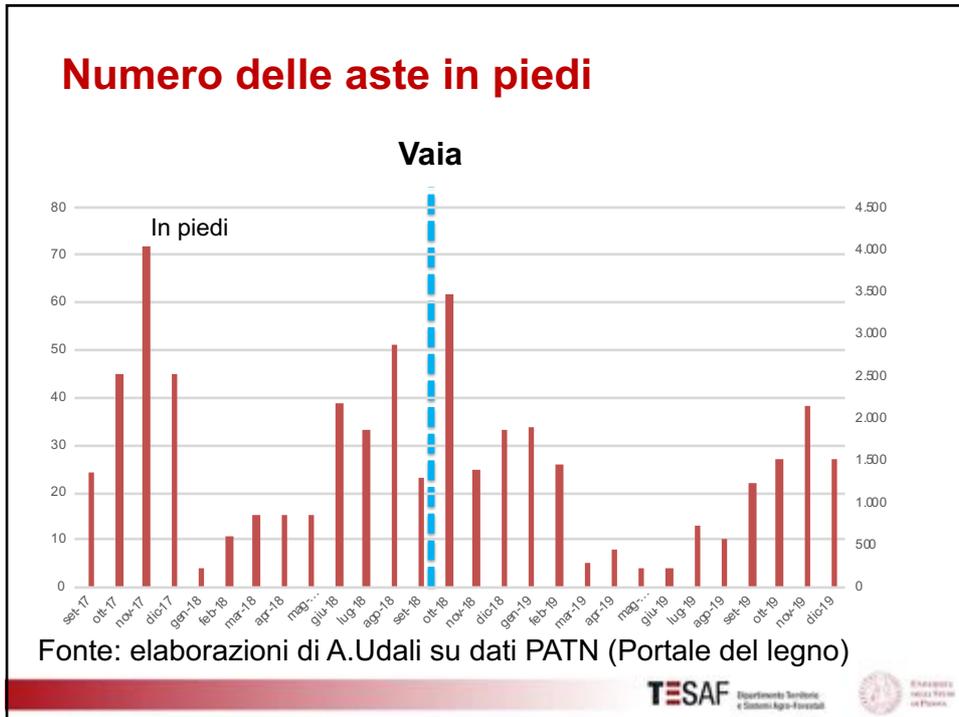
## Prezzi medi del legname in piedi, allestito e numero di ditte partecipanti alle aste



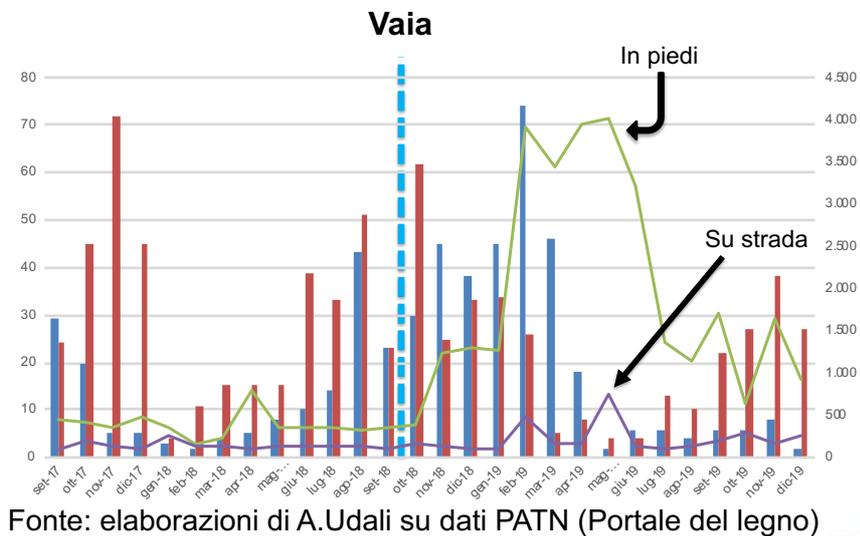
Fonte: elaborazioni di A.Udali su dati PATN (Portale del legno)

TESAF Dipartimento Sviluppo e Sistemi Agro-Forestali





## Numero delle aste in piedi e su strada e relativi volumi medi (mc)



Fonte: elaborazioni di A.Udali su dati PATN (Portale del legno)

**TESAF** Dipartimento Territoriale  
e Sistemi Agro-Forestali



## In sintesi

- Una riduzione di **20-40 €/mc** dei prezzi

**TESAF** Dipartimento Territoriale  
e Sistemi Agro-Forestali



## Dati sui danni (prezzo medio 30 €/mc inferiore alla norma)

	ha	1.000 mc	Valore danno (M€)	
			50 €/mc	20 €/mc <sup>1</sup>
Veneto	12.114	2.500	125	50
PATN	18.300	3.300	165	66
PABZ	4.200	1.500	75	30
FVG	3.600	950	48	19
Lombardia	3.200	400	20	8
<b>Totale</b>	<b>41.491</b>	<b>8.690</b>	<b>434</b>	<b>174</b>

→ 260 M€  
 Con riferimento alla nuova stima di 9,6 M mc: **288 M€**  
 = costo della mancata gestione del mercato

1. Assumendo un prezzo di macchiatico medio «ordinario» della massa danneggiata di 50 €/mc e un prezzo effettivo di vendita di 20 €/mc

## In sintesi

- Una riduzione di **20-40 €/mc** dei prezzi
- Una **competitività** (vd. no. partecipanti alle aste) ancora **inferiore alla norma** pre-Vaia
- **Primi 6 mesi** dell'anno («effetto Cina»): **grandi lotti** venduti in piedi
- **Vendite su strada normalizzate** dalla metà 2019 (= limitata capacità di marketing dei proprietari?)
- **Un graduale ritorno alla normalità** delle utilizzazioni per rapporto vendite in piedi/su strada
- Un **mercato** tuttora molto **depresso** per i prezzi

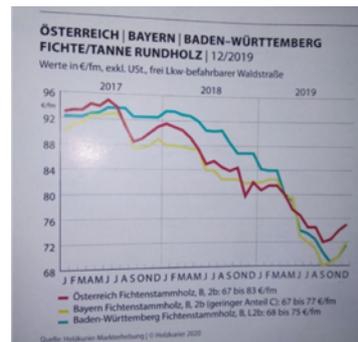
## Condizioni di contesto generale molto depresse

In **Germania** nel 2019: **68,9 M mc** di legname danneggiato

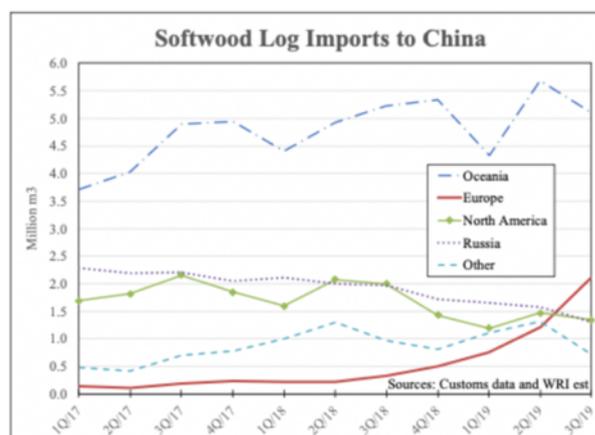
In **Austria**: **10 M mc** (5,5 M per bostrico)

In Ungheria situazione ancora più grave che in A

... con evidenti impatti sui prezzi



## Europa: diventato il 2° fornitore di tronchi alla Cina, con ulteriori elementi di incertezza per il futuro



Fonte: Wood Resources International LLC



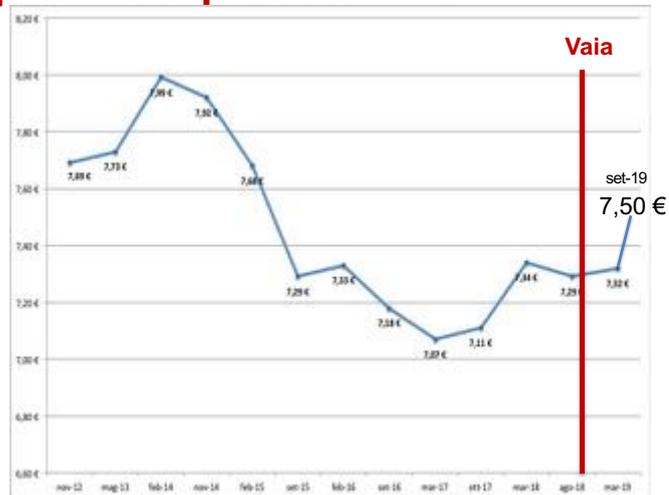
## Vaia: chi ci perde e chi ci guadagna, nel breve periodo?

<i>Looser</i>	<i>Gainers</i>
I locali, anche per gli effetti indotti (turismo)	Le aziende che producono energia elettrica e termica
I proprietari forestali	I consumatori di legna da ardere
La collettività, anche per la necessità di supportare le spese pubbliche	Le industrie dei pannelli
	Le industrie della carta
	Le imprese boschive (fatti salvi i danni alle attrezzature e quelli per il legname in deposito) e di trasporto
	Le industrie di imballaggi
	Le segherie

Prezzi più bassi delle materie prime

## Prezzi del legname in bosco ridotti a 1/3 –1/4 → riduzione prezzi dei prodotti finiti?

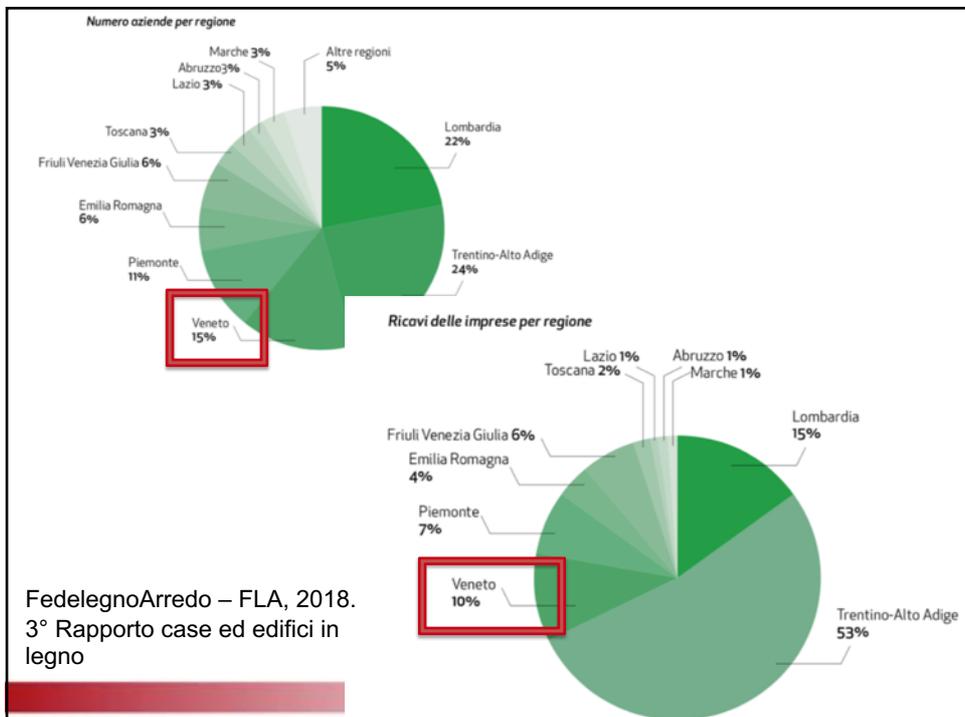
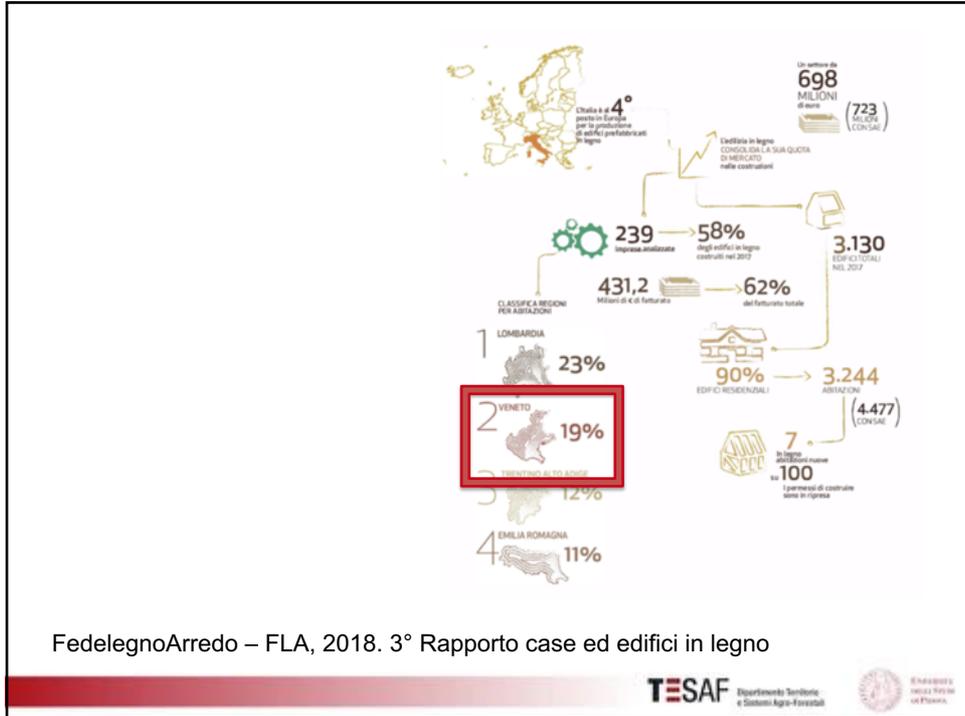
Pallet EPAL: prodotto relativamente semplice, con caratteristiche standard, immediatamente collegato alla materia prima prevalentemente proveniente dai boschi danneggiati (tronchi di conifere per imballaggi).



Fonte: Osservatorio permanente (dati su più di 700.000 pallet scambiati nel 2019)  
<http://tendenzeonline.info/articoli/2019/03/05/valore-pallet-Epal-marzo2019/>

## Situazione differenziata dei *gainers* per regione

- AA: vantaggi per le segherie interne e austriache (e teleriscaldamento)
- Trentino: vantaggi per le segherie (spec. per imballaggi) e industrie a valle (costruzioni in legno)
- Lombardia: vantaggi per le segherie della Valtellina (e telerisc.)
- Veneto e FVG: un settore di prima lavorazione destrutturato (ma due grandi impianti a biomasse per produzione di EE)



## Il vero nodo strutturale del Veneto

- La **capacità di prima lavorazione** (segherie) **è crollata**
- Nel crollo anche le **attività a valle**, a più alto VA e occupazione, si sono slegate dall'offerta interna e, se sopravvivono, sono **dipendenti dai semilavorati esteri**



- Questi informazioni, pur sulla base di dati molto deboli, ci segnalano un **grave problema di governance** del sistema
- Almeno a livello di studio, il Dipart. TESAF lo sta affrontando con impegno:
  - Il progetto Vaia-Font 
  - Il progetto «Young scientists for Vaia»

	Alberto Cadis YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Stefano Giacinto Omar Maboni YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	The eco-efficiency of salvage logging and wood transportation logistics in complex scenarios and the role of the primary and secondary road network SDGs 12.2, 15.2	 
	Massimiliano Costa YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Emanuela Litusa YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Impact of windstorm events on the ecosystem services of Alpine forests SDGs 13.1, 15.4	 
	Davide Marchionni YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Emanuela Litusa YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Short-term regeneration dynamics and influence of coarse woody debris on regeneration patterns after Vaia storm in north-west of Italy SDGs 13.1, 15.1, 15.2, 15.4	 
	Giuliano Dall'asta YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Lorenzo Passi YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	The Vaia flood event: observations and prediction of sediment and large wood dynamics SDGs 13.1, 15.3	 
	Esteria Bonazzoli YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Laura Secchi YOUNG SCIENTIST FOR VAIA PROJECT	Risk and governance assessment for boosting community resilience after the Vaia storm (preliminary version) SDGs 13.2, 13.3, 15.2	 

Il progetto del Corso LERH «Young scientists for Vaia»

## Valutare le performance della PA nella governance: una proposta operativa (basata su criteri-guida di buona governance)

1/3

Criteri-guida	Elementi chiave	Esempi di indicatori	Possibile valutazione
<b>1. Sostenibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatti economici</li> <li>• Impatti ambientali</li> <li>• Impatti sociali</li> <li>• Cambiamenti istituzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza/assenza di un report di sostenibilità aggiornato annualmente</li> <li>• Presenza/assenza negli ultimi 5 anni di progetti di mitigazione cambiamenti climatici</li> </ul>	
<b>2. Efficienza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allocazione risorse</li> <li>• Costi sostenuti vs. output raggiunti</li> <li>• Rispetto delle scadenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione investe risorse in aggiornamenti tecnologici che aumentano l'efficienza</li> <li>• Presenza/assenza di una stima dei costi di transazione rispetto costi tot.</li> <li>• Numero di richieste di proroghe sul totale dei progetti negli ultimi 5 anni</li> </ul>	
<b>3. Efficacia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi pianificati vs. risultati ottenuti</li> <li>• Coordinamento multi-livello</li> <li>• Resilienza</li> <li>• Gestione del rischio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi pianificati</li> <li>• L'organizzazione è percepita dagli stakeholder come un buon coordinatore</li> <li>• Presenza/assenza ed entità rispetto al totale di un fondo per la gestione del rischio e delle emergenze</li> </ul>	

(Fonte: ns elaborazione da Secco et al. 2014; Rogelja et al. 2018;)

## Valutare le performance della PA nella governance: una proposta operativa (basata su criteri-guida di buona governance)

2/3

Criteri-guida	Elementi chiave	Esempi di indicatori	Possibile valutazione
<b>4. Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inclusione degli stakeholder</li> <li>• Rappresentanza</li> <li>• <i>Empowerment</i></li> <li>• Equità nella partecipazione</li> <li>• Scambio di informazioni</li> <li>• Creazione di reti</li> <li>• Gestione dei conflitti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % progetti partecipativi negli ultimi 5 anni</li> <li>• % stakeholder in eventi negli ultimi 5 anni vs. il tot potenziale</li> <li>• Eventi partecipativi bilanciati geograficamente in sedi diverse</li> <li>• Presenza/assenza di un database aggiornato degli stakeholder</li> <li>• Gli stakeholder percepiscono la partecipazione come positiva</li> </ul>	
<b>5. Trasparenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni accessibili</li> <li>• Informazioni comprensibili</li> <li>• Informazioni aggiornate</li> <li>• Meccanismi di feedback</li> <li>• Informazioni divulgate agli stakeholder esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni rilevanti su struttura, processi decisionali, progetti, risorse, ecc. disponibili online</li> <li>• Info disponibili in più lingue</li> <li>• Info aggiornate regolarmente</li> <li>• Presenza/assenza e attuazione di una procedura di feedback</li> </ul>	
<b>6. Accountability</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Accountability</i> di processo e progetto</li> <li>• <i>Accountability</i> fiscale</li> <li>• Monitoraggio e valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le motivazioni delle decisioni prese sono spiegate per iscritto agli interessati</li> <li>• Presenza/assenza di evidenze che tasse e varie dovute sono pagate</li> <li>• Presenza/assenza e regolare attuazione di un programma di monitoraggio</li> </ul>	

(Fonte: ns elaborazione da Secco et al. 2014; Rogelja et al. 2018;)

## Valutare le performance della PA nella governance: una proposta operativa (basata su criteri-guida di buona governance)

3/3

Criteri-guida	Elementi chiave	Esempi di indicatori	Valutazione
7. Capacity	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenza e professionalità</li> <li>Trasferimento delle conoscenze e <i>collaborative learning</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Grado di diversificazione delle competenze all'interno dello staff</li> <li>Lo staff dell'organizzazione è percepito come adeguato dagli stakeholder</li> <li>% di scambi collaborativi bidirezionali tra gli stakeholder</li> <li>L'organizzazione offre corsi di formazione aperti al pubblico e agli stakeholder su argomenti rilevanti</li> <li><i>Reputational power</i></li> </ul>	
8. Legittimità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle leggi</li> <li>Legittimità delle azioni</li> <li>Coerenza istituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non vi sono evidenze che l'organizzazione non rispetti le leggi</li> <li>Numero di cause giudiziarie pendenti che coinvolgono l'organizzazione</li> <li>L'azione dell'organizzazione è percepita come legittima dagli stakeholder</li> <li>I compiti e le competenze assegnate dal quadro legislativo sono chiari e attuati</li> </ul>	

(Fonte: ns elaborazione da Secchi et al., 2014; Rogelj et al., 2018;)

## Ragionando sul complesso del settore: prospettive di grande preoccupazione

- Valore medio offerta SE forestali in Europa: **440 €/ha/a** (Vallecillo *et al.*, 2019)
- Redditività media: **100 €/ha/a** (10-260 €/ha/a – Piccardo, 2020)
- solo **1€ su 4€** di SE offerti è legato ad una capacità di generare motivazioni economiche alla gestione
- Compensazioni medie grazie alla PSR: **4,6 €/ha/a** (330 €/ha/a in agricoltura)
- Ultime decisioni della CE sulla nuova PAC-PSR: -0,5-2% della spesa per il 1° pilastro, **-17-19% nel 2°**)

→ Stiamo andando realmente verso il *new green deal* o stiamo seguendo la linea di tendenza del recente passato accrescendo il *gap* tra rendimento finanziario e valore dei SE?

SUL TEMA DEL CLIMA  
NOI SCIOPERIAMO  
DA PIÙ DI QUARANT'ANNI.



Fonte: La repubblica, 27.9.2019

**TESAF** Dipartimento Economico  
e Scienze Agro-Forestali

